

PONTASSIEVE 'PuntoInsieme' orienta per i servizi di assistenza

SOSTEGNO per persone non-autosufficienti ed assistenza alle famiglie: è l'attività di 'PuntoInsieme', lo sportello che offre supporto nell'assistenza a persone non autosufficienti e tramite il quale vengono attivate le procedure per ottenere l'assistenza e, nei casi di non-autosufficienza, i servizi da erogare sono valutati da esperti: un medico geriatra, un assistente sociale della Asl, un assistente sociale del territorio, un infermiere professionale e, nel caso, da specialisti. Dalla sua apertura al 30 settembre ben 566 le famiglie che si sono rivolte allo sportello. Per oltre il 60% delle richieste è stato dato avvio ad uno specifico progetto assistenziale personalizzato - concordato con il richiedente e i suoi familiari - che integra gli interventi di tipo sociale con quelli sanitari. Le rimanenti richieste rivolte al PuntoInsieme hanno, invece, trovato risposta nei servizi sociali del Comune e/o i servizi sanitari della Asl. Tra i servizi, oltre 136 i ricoveri delle persone anziane nelle case di riposo e residenze sanitarie. Di questi, 84 sono stati temporanei: hanno garantito alla persone cure e assistenza per riabilitarsi, "sostituendosi" ai familiari per un periodo. Altri 73 interventi hanno riguardato l'assistenza a domicilio, cura e igiene personale; 57 gli interventi economici diretti.

Leonardo Bartoletti

CONTEA

Le piante di Rincine per un presepe

UN PRESEPE «arredato» con le piante di Rincine. E' quello che vedrà chi si reca fino al 6 gennaio nella Chiesa di San Giovanni Battista di Contea dove stare anche il presepe che è stato allestito al suo interno, "sponsorizzato", se così si può dire dal vivaio del Centro Demaniale di Rincine gestito dalla Comunità Montana Montagna Fiorentina. Questa particolare natività, una consuetudine a Contea (è realizzata da circa 30 anni) è ambientata in un bosco, e quindi le piante di Rincine sono state utilissime per ricreare questo ambiente.



ALLERTA
Un intervento in caso di maltempo: i tecnici avranno in dotazione nuovi apparecchi

COMUNITA' MONTANA

Protezione civile Apparati radio per le emergenze

ARRIVANO nuovi apparati radio per la protezione civile, una sicurezza in più per gli abitanti della Montagna Fiorentina. Del resto in una situazione climatica sempre meno 'tradizionale' il pericolo è dietro l'angolo ed anche gli apparati di comunicazione possono velocizzare gli interventi. La Comunità Montana Montagna Fiorentina (ne fanno parte i comuni di Londa, San Godenizo, Rufina, Pontassieve, Pelago e Reggello) si è convenzionata con quella del Mugello per l'utilizzo e gestione congiunta di un nuovo ponte radio installato su Monte Giovi, con una frequenza radio digitale dedicata al sistema di Protezione Civile Mugello - Val di Sieve. Oltre al nuovo ponte il Servizio Associato di Protezione Civile della Montagna Fiorentina ha acquistato alcuni apparati radio di nuova generazione per i

propri tecnici e una base fissa da posizionare al nuovo Centro Intercomunale, vicino alla stazione di Rufina. Gli apparati saranno dotati di sistema gps integrato, che permetterà di conoscere l'esatta posizione del tecnico di Protezione Civile che opera in supporto ai Comuni.

Dopo la prima fase che prevede

la dotazione dei nuovi apparecchi ai tecnici della Comunità Montana sono previste altre due fasi: la prima di dotare dei nuovi apparati radio anche i Comuni e le Associazioni di Volontariato facenti parte della Consulta Permanente del Volontariato di Protezione Civile della Montagna Fiorentina. La seconda di imple-

CONVENZIONE «Ponte» sul Monte Giovi Altri progetti

mentare la copertura radio, con un ulteriore ponte radio su Poggio Firenze, al fine coprire l'intero territorio della Comunità Montana. Obiettivo principale di questo progetto è quello di ottimizzare le risorse a livello intercomunale e gestire in forma più razionale e integrata, gli interventi a supporto dei vari comuni, operazione determinante in situazione di emergenza.

«ANCHE questa iniziativa della Comunità Montana - spiega Tiziano Lanzini, Presidente di Montagna Fiorentina che, fra le sue deleghe, ha anche quella della Protezione Civile - va nella direzione della costruzione e del miglioramento del sistema di protezione civile, e dota i comuni e le associazioni di volontariato di un ulteriore strumento importante per la gestione integrata delle emergenze».